



ID Samira: 186606  
 Tipo scheda: OA  
 ID Contenitore: BO023  
 Contenitore: Musei Civici d'Arte Antica: Collezioni Comunali d'Arte  
 Numero di catalogo generale: P0000116  
 Oggetto: dipinto  
 Soggetto: San Gerolamo e il beato Napoleone Ghisilieri  
 Autore: Milani Aureliano

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	P0000116
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	San Gerolamo e il beato Napoleone Ghisilieri
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Bologna
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Musei Civici d'Arte Antica: Collezioni Comunali d'Arte
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo d'Accursio

LDCU Denominazione spazio viabilistico Piazza Maggiore, 6

**UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

**INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN Numero P116

**RO RAPPORTO**

**ROF RAPPORTO OPERA FINALE / ORIGINALE**

ROFF Stadio opera modello

ROFS Soggetto opera finale / originale San Gerolamo e il beato Napoleone Ghisilieri

ROFA Autore opera finale / originale Milani Aureliano (1675-1749)

**DT CRONOLOGIA**

**DTZ CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG Secolo sec. XVIII

**DTS CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI Da 1718

DTSF A 1718

DTSL Validità ca.

**AU DEFINIZIONE CULTURALE**

**AUT AUTORE**

AUTN Autore Milani Aureliano

AUTA Dati anagrafici / estremi cronologici 1675/ 1749

**CMM COMMITTENZA**

CMMN Nome Ghisilieri Antonio (?)

**MT DATI TECNICI**

MTC Materia e tecnica tela/ pittura a olio

**MIS MISURE DEL MANUFATTO**

MISU Unità cm

MISA Altezza 106,5

MISL Larghezza 74,5

**CO CONSERVAZIONE**

**STC STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC Stato di conservazione buono

**DA DATI ANALITICI**

NSC Notizie storico-critiche

Questo dipinto è il modello per la pala posta sul secondo altare a destra della chiesa di Santa Maria della Vita. La pala fu probabilmente collocata prima del 27 giugno 1718, quando nella cappella di proprietà dei Ghisilieri furono solennemente traslate le reliquie del beato Napoleone (e comunque non dopo il 1719, quando Milani parte definitivamente per Roma). Aureliano Milani recupera e rinnova la forza della pittura dei Carracci, soprattutto di quella di Ludovico, nella scelta dei colori caldi e nella potenza muscolare delle figure. Oltre al modello carraccesco l'artista rivela anche un'attenzione particolare, nel vivace realismo dei putti in alto, agli esiti del giovane Crespi (Riccomini 1990).

**DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

**FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX Genere documentazione allegata

FTAA Autore Guglielmo Mario

FTAZ Nome file



**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA	Autore	Riccomini E.
BIBD	Anno di edizione	1990
BIBH	Sigla per citazione	00041356
BIBN	V., pp., nn.	pp. 123-125

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD	Data	1999
------	------	------

CMPN	Nome	Rossoni E.
------	------	------------

FUR Funzionario responsabile Bernardini, Carla

AGG AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD	Data	2013
------	------	------

AGGN	Nome	Berselli E.
------	------	-------------